



CITTÀ DI SOGLIANO AL RUBICONE

Provincia di Forlì – Cesena

Piazza della Repubblica n. 35 - 47030 Sogliano al Rubicone (FC)

Tel. 0541.817311 – Fax 0541.948866
Area Servizi Amministrativi e Demografici

segreteria@comune.sogliano.fc.it

RASSEGNA STAMPA

13 - 19 Gennaio 2025



VALLE RUBICONE

A SOGLIANO DOPO IL SUCCESSO DI PUBBLICO DURANTE LA FIERA

L'esposizione mineraria ha migliorato gli spazi

In arrivo anche una nuova sentieristica per camminare nelle terre di estrazione ma anche la trascrizione di inediti d'archivio sulla gestione del principe Alessandro

SOGLIANO
GIORGIO MAGNANI

Nuova esposizione mineraria: bilancio molto positivo dell'Associazione Miniere, a distanza di poche settimane dal termine della "49ª Fiera del formaggio di Fossa di Sogliano al Rubicone Dop". La mostra, infatti, ha visto un notevole afflusso di visitatori e ora si rinnova.

«Siamo ben lieti di presentare il nostro nuovo allestimento - riferisce la presidente dell'associazione, Donatella Marini - La mostra, in piazza della Repubblica 26, è impreziosita da una vetrina, debitamente illuminata, dove sono stati collocati minerali di zolfo, gesso e carbone, provenienti dalla Collezione Veggiani. Gli esemplari dimostrano la ricchezza del nostro sottosuolo e sono strettamente collegati alle attività estrattive sogliane.

nesi. I pannelli sono stati arricchiti con alcuni documenti donati dalla famiglia Baistrocchi: mappe inedite e rare cartoline dell'allora direttore didattico Ettore Baistrocchi, che risalgono alla prima guerra mondiale. Massimiliano Baistrocchi, originario di Parma, arrivò a Sogliano come agente del barone Testa».

200
ANNI
DI ATTIVITÀ
PER LE
MINIERE

Le novità

«Una recente collaborazione con guide, escursionistiche ed operatori turistici - prosegue la presidente - porterà alla realizzazione di una

sentieristica mineraria. L'associazione continua con entusiasmo la ricerca sulle miniere carbonifere e solfifere di Sogliano: Capannaccio, Montegelli, Montetiffi Cà di Guido e Campitello. È un lavoro certosino che permette di mettere assieme tutti i vari tasselli di una storia dimenticata. Per circa 200 anni le miniere hanno rap-



Parte dei nuovi spazi gestiti dell'Associazione Miniere

presentato una fonte di vita e di lavoro per molti soglianesi».

Poi un'altra novità: «Nei prossimi mesi trascriveremo i documenti inediti, rinvenuti presso l'Archivio Torlonia - conclude Marini - relativi alla gestione del principe Alessandro delle minie-

re di carbone di Montegelli. Nel fondo archivistico di monsignor Pietro Sambì, sono presenti delle cartelle di argomento minerario che devono essere ancora studiate e ci auguriamo possano riservare bellissime sorprese».

Valle del Rubicone

«Più controllo pubblico per Sogliano Ambiente»

La sindaca Tania Bocchini fa chiarezza dopo l'affondo della minoranza
«Modifiche statutarie votate all'unanimità, abbiamo ridotto i poteri del Cda»

«Più controllo pubblico e trasparenza nelle decisioni per Sogliano Ambiente». Lo afferma Tania Bocchini, sindaca di Sogliano al Rubicone dopo le polemiche scatenate dalla minoranza sulle recenti modifiche statutarie di Sogliano Ambiente, approvate all'unanimità dal consiglio comunale, dopo una correzione apportata dai consiglieri di minoranza. Continua la sindaca Tania Bocchini: «Le modifiche rappresentano un passo importante per rafforzare il profilo pubblico della società, garantendo maggiore trasparenza e controllo nelle decisioni finanziarie. Il consigliere Fabio Monti e il gruppo di minoranza di centrodestra, pur avendo condiviso il voto unanime sulle modifiche statutarie di Sogliano Ambiente, tese esclusivamente a rafforzare il profilo pubblico della società, con le recenti dichiarazioni alla stampa hanno dimostrato di non aver compreso nulla di quanto discusso e approvato». Tania Bocchini dice di volere fare chiarezza sull'articolo 6, uno dei tanti articoli oggetto di modifica: «La volontà dell'amministrazione era ed è quella di trasferire la competenza per l'emissione delle obbligazioni dal consiglio di amministrazione all'assemblea straordinaria, che in questo caso corrisponde al Co-



La sindaca Bocchini e la maggioranza

mune di Sogliano. Questa modifica rappresenta un ampliamento delle competenze dell'assemblea e una riduzione dei poteri del Cda, garantendo così un maggiore controllo pubblico sulle decisioni finanziarie della società. Inoltre, è importante sottolineare che l'emissione di obbligazioni convertibili in azioni, che potrebbero comportare un eventuale ingresso di nuovi soci, è comunque sottoposta alle regole della Legge Madia, che disciplina la selezione dei soci nelle società pubbliche. Di

conseguenza, non sarebbe stato possibile trovarci nella situazione descritta dal consigliere Monti, con l'ingresso di un socio non autorizzato».

Poi attacca duramente: «Sarebbe opportuno smettere di affrontare questi argomenti con tale superficialità e incompetenza. Le dichiarazioni di Monti accusano di leggerezza e scarsa attenzione la maggioranza, danneggiando indirettamente anche l'immagine della società. In consiglio comunale, abbiamo accolto la proposta dello stesso Monti di eliminare lo strumento finanziario da lui contestato, con l'obiettivo di ottenere un voto unanime su un tema di così grande rilevanza. Questo perché riteniamo che, sugli interessi collettivi della comunità, sia fondamentale cercare l'unanimità. Tuttavia, è evidente che tale modifica non ha 'salvato' la società da incursioni private o di altro genere, come invece sostenuto dal consigliere. Infine, mi preme fare una considerazione: grazie al nuovo statuto, redatto in collaborazione con il Cda e consulenti qualificati, è finalmente il consiglio comunale, e non altri organi, a decidere sugli strumenti finanziari utilizzabili dalla società. Forse è proprio questa maggiore trasparenza e controllo che non risulta gradita a qualcuno».

Ermanno Pasolini Di



VALLE RUBICONE



SOGLIANO

Create due nuove frazioni: si sale a 16 con Bivio Montegelli e Ponte Uso

Finora le due località più popolose dopo il capoluogo erano aggregate a S.Maria Riopetra e a San Paolo dell'Uso

SOGLIANO

GIORGIO MAGNANI

Due nuove frazioni a Sogliano. Da alcuni giorni quelle riconosciute dall'amministrazione comunale sono passate da 14 a 16. Lo status di frazione ora è stato attribuito anche alle località di Bivio Montegelli, attualmente appartenente a Santa Maria Riopetra, e a Ponte Uso, finora collegata a San Paolo all'Uso.

Un territorio molto vasto

Sogliano è il comune territorialmente più grande dell'area Rubicone. La sua estensione è pari a 93,43 chilometri quadrati, con una popolazione di 3.251 residenti e una densità di 34,8 abitanti per chilometro quadrato.

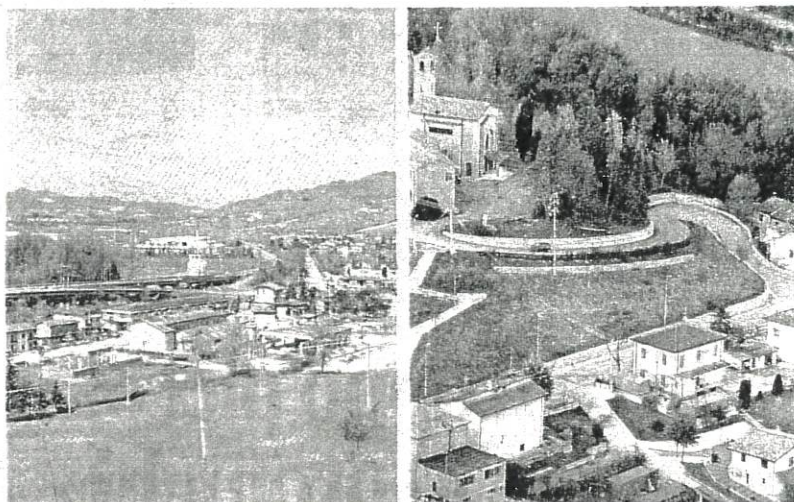
Finora le frazioni storicamente riconosciute dalla comunità erano 14: Sogliano al Rubicone capoluogo, Bagno, Strigara, Montegelli, Rontagnano, Savignano di Rigo, Montepetra, Montetiffi, Massamanente, San Paolo all'Uso,

Ginestreto, Santa Maria Riopetra, Pietra dell'Uso e Vignola.

Negli ultimi decenni, la località di Bivio Montegelli, unita alla frazione di Santa Maria Riopetra, e Ponte Uso, connessa alla frazione di San Paolo all'Uso, hanno registrato un significativo sviluppo, caratterizzandosi per la presenza di scuole, centri di aggregazione, esercizi commerciali, seggi elettorali e numerosi insediamenti residenziali. Anzi, come numero di abitanti le comunità di quei due luoghi sono seconda e terza nel computo, essendo cresciute molto per la loro posizione comoda e valliva (una nella valle del Savio e l'altra nella valle dell'Uso). Con la conseguenza che i residenti esprimono quindi proprie identità e tradizioni.

L'aggiunta delle due frazioni

La giunta comunale ora ha riconosciuto alle località Bivio Montegelli, e di Ponte Uso (che facevano entrambe capo



A sinistra, Bivio Montegelli. A destra, Ponte Uso

a località più piccole e situate a una quota più elevata) lo status di frazioni autonome, con conseguente necessità di modificare lo statuto del Comune di Sogliano. La Giunta guidata da Tania Bocchini ha quindi deciso di portare le frazioni a 16: la delibera è stata già esposta per la consultazione di legge e presto sarà inviata per la pubblicazione al Bollettino Ufficiale della Regione

Emilia-Romagna e al Ministero dell'Interno, perché venga inserito nella raccolta ufficiale degli Statuti.

La sindaca

«Ci sembrava giusto riconoscere ufficialmente queste due frazioni, che sono le più popolose del territorio e hanno proprie peculiari caratteristiche storico-demografiche - sottolinea la prima cittadina

di Sogliano - Abbiamo quindi ritenuto necessario procedere a una revisione della zonizzazione territoriale comunale per rispondere alle esigenze dei cittadini. Tra l'altro, stiamo pensando di rivedere il Piano urbanistico generale (Pug) di ogni frazione del territorio e anche in questa ottica è bene che siano riconosciute giuridicamente le nuove frazioni».

Maxi stand smontato dopo due mesi di feste e socialità in centro a Sogliano

Tornerà in novembre Sindaca soddisfatta per le tante iniziative con gente di tutte le età

SOGLIANO

Dopo due mesi, il grande stand vetrato in piazza, riscaldato e trasparente, con gli arazzi delle tele stampate sul soffitto, è stato smontato, dopo essersi confermato luogo di aggregazione per tutte le età.

La struttura è stata prima utilizzata nei tre week end della 49a Sagra del formaggio di Possa dop, ospitando le cucine di 5 ristoranti locali e una grande

distesa di tavolate comuni per tutti i clienti che consumavano quanto preparato dagli chef. I "5 ristoranti in piazza" hanno così potuto proporre altrettanti menù nell'ampia area riscaldata e al coperto nel cuore di Sogliano. Non è stata la prima edizione, ma è stato un anno record come numero di commensali. In dicembre si sono susseguite feste di gruppi: nella struttura si sono tenute alcune sere a tema, come quelle con tutti i campioni sportivi, la cena dei dipendenti della Sogliano Ambiente e quella della Polisportiva Soglianesa, con centinaia di mini sportivi e le loro famiglie. Quindi, la festa di ca-



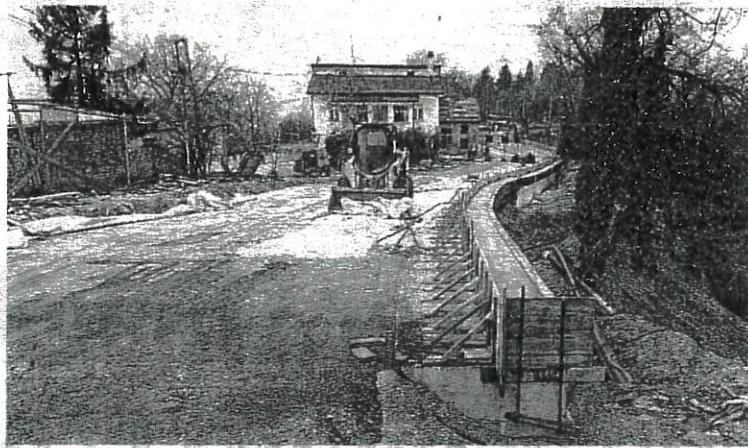
Il grande stand riscaldato in piazza

podanno da tutto esaurito. La ciliegina sulla torta sono state le tombole organizzate dalla Pro loco con i buoni spesa.

«Partita tre anni fa come zona ristorativa per il Fossa - ricorda la sindaca Tania Bocchini - l'anno scorso sono stati fatti alcuni esperimenti. Ma è in questa edizione che la Pro loco ha dato il meglio, e ringrazio i volontari per l'impegno, organizzando la parte gastronomica di vari eventi. Quello che più mi ha colpito è la capacità della struttura di mettere d'accor-

do grandi e piccoli, famiglie e anziani, giovani e sportivi. Ora la struttura è stata smontata e la piazza tornata alla normalità. Ma il prossimo novembre tornerà ad animare la vita di paese». Che comunque godrà di una scia: «Le 8 serate di tombole Pro loco avevano come premi dei buoni da spendere nei negozi di Sogliano. Chi è arrivato da fuori ora tornerà ad acquistare e anche i residenti daranno un impulso ai negozi sotto casa».

GIORGIO MAGNANI



Un tratto della strada interessata dai lavori di ripristino post alluvione

Ca' di Quaiotto: lunedì il collaudo poi parziale apertura

Da martedì la strada sarà percorribile a senso unico alternato. Fine lavori a primavera

SOGLIANO

Lunedì prossimo prova di carico e collaudo sulla strada provinciale 11 "Sogliano", tra il km 20 ed il km 20+250. In località Ca' di Quaiotto, nel comune di Sogliano, si procederà alla prova di carico sulle strutture a sbalzo realizzate e al collaudo statico. Sarà necessario chiudere temporaneamente la strada al traffico veicolare dalle ore 9 alle 11, anche se pedoni e ciclisti potranno transitare.

Dopo il collaudo, a partire dal giorno successivo, la strada rimarrà aperta al traffico a senso unico alternato sul bypass esistente, per consentire il ripristino delle condotte acqua e gas (gestori Adrigas e Hera) con un tempo di esecuzione previsto di circa 10 giorni lavorativi. Successivamente, al termine dei lavori sulle condotte dell'acqua e del gas, l'impresa appaltatrice tornerà in cantiere per completare le opere di regimazione delle acque meteoriche e il ripristino della pubblica illumi-

nazione. Entro metà febbraio la strada verrà riaperta al traffico su entrambe le corsie di marcia. In seguito, saranno eseguite le opere di protezione della scarpata e, infine, il ripristino della pavimentazione stradale.

«Ringraziamo l'Amministrazione comunale di Sogliano e tutti i cittadini per la grande collaborazione e la comprensione manifestata durante le fasi dei lavori – commenta Sara Bartolini, sindaca di Roncofreddo e consigliera provinciale delegata alla viabilità cesenate – entro la primavera il cantiere arriverà a conclusione e sarà restituita una strada sicura e completamente fruibile».

«L'importante intervento di messa in sicurezza sulla Sp11 entro la primavera sarà concluso – aggiunge Enzo Lattuca, presidente della Provincia – nel frattempo proseguiamo nel programmare interventi di ricostruzione: nei giorni scorsi abbiamo incontrato il comune di Sogliano per condividere i progetti preliminari dei prossimi cantieri sulle strade provinciali 9 "Cesena Sogliano", 13 "Uso", 79 "Rio Petra", 85 "Fondovalle Rubicone", 88 "Alto Uso" per un investimento complessivo di 12 milioni e 150.000 euro». **G.M.**

Valle del Rubicone

Sogliano

Provinciale 11 a Ca' di Quaiotto, lunedì il collaudo statico



Proseguono celermente i lavori sulla strada provinciale 11, in località Ca' di Quaiotto, nel comune di Sogliano. Lunedì 20 gennaio verrà effettuata la prova di carico sulle strutture a sbalzo realizzate e il collaudo statico. Per consentire l'esecuzione delle operazioni in totale sicurezza, sarà necessario chiudere temporaneamente la strada al traffico veicolare dalle 9 alle 11, ma i pedoni e i ciclisti potranno transitare senza restrizioni. Dopo il collaudo, a partire dal giorno successivo, la strada rimarrà aperta al traffico a senso unico alternato sul bypass esistente, per consentire il ripristino delle condotte acqua e gas con circa 10 giorni lavorativi. Al termine dei lavori sulle condotte dell'acqua e del gas, l'impresa appaltatrice tornerà in cantiere per completare le opere di regimazione delle acque meteoriche e il ripristino della pubblica illuminazione. Entro, indicativamente, metà febbraio, la strada ver-

rà riaperta al traffico su entrambe le corsie. In seguito, saranno eseguite le opere di protezione della scarpata e, infine, il ripristino della pavimentazione stradale. Dice Sara Bartolini, sindaca di Roncofreddo e consigliera provinciale alla viabilità cesenate: «Ringraziamo l'amministrazione comunale di Sogliano e tutti i cittadini per la grande collaborazione e la comprensione manifestata durante le fasi dei lavori. Entro la primavera il cantiere arriverà a conclusione e sarà restituita una strada sicura e completamente fruibile». Ha aggiunto Enzo Lattuca, presidente della provincia: «Nel frattempo proseguiamo il programma di interventi di ricostruzione. Abbiamo incontrato il comune di Sogliano per condividere i progetti preliminari dei prossimi cantieri sulle provinciali 9 Cesena Sogliano, 13 Uso, 79 Rio Petra, 85 Fondovalle Rubicone, 88 Alto Uso per un investimento di 12.150.000 euro».

SOGLIANO

■ L'iniziativa

Contributi 'perduti' per la prima casa

Il Comune di Sogliano ha presentato il nuovo regolamento per la concessione di contributi a fondo perduto in favore della prima casa. Un'iniziativa che punta a sostenere le famiglie, incentivare la residenzialità e promuovere il recupero del patrimonio edilizio sul territorio comunale. *"Questo regolamento - spiega Marco Briadori, assessore allo Sviluppo economico - rappresenta un passo concreto verso*

il sostegno alla stabilità abitativa e alla valorizzazione del nostro territorio.

Abbiamo voluto creare uno strumento inclusivo, capace di rispondere alle diverse esigenze dei cittadini, favorendo l'accesso alla prima casa e incentivando il recupero degli immobili esistenti". Il regolamento prevede un massimale di 200.000 euro per ciascuna iniziativa, calcolato in base alle spese ammissibili, con un contributo erogabile di 40.000 euro. *"Non ci fermeremo qui - interviene la sindaca, Tania Bocchini - seguiranno politiche attive per agevolare l'abitare in locazione e l'abitare temporaneo. La nostra visione è chiara: fare della residenzialità una leva per il rilancio del nostro territorio, un luogo dove vivere bene, crescere e sentirsi parte di una comunità che guarda al futuro con fiducia".*

